

A) ELEMENTI IDENTIFICATIVI

Codice regionale	Codice ministeriale	Ricognizione delimitazione rappresentazione	D.M. – G.U.	Provincia	Comune/i	Superficie (ha)	Ambiti di Paesaggio	Tipologia art. 136 D.Lgs. 42/04			
9053106	90438	9053106_ID	D.M. 01/07/1967 G.U. 183 del 1967	GR	Castell’Azzara	8,77	19 Amiata	a	b	c	d
denominazione		Zona sita nel comune di Castell’Azzara (Grosseto).									
motivazione		[...] La zona predetta ha notevole interesse pubblico perché - formata da una bellissima pineta a nord dell’abitato - costituisce un elemento di notevolissimo valore naturale sia per l’andamento ascendente del terreno che sale sulle alte pendici del monte Civitella, sia per il folto ed esteso gruppo di pinus nigra in età adulta che spicca col suo colore violento nel paesaggio circostante formato da rocce carsiche di colore grigio, determinando un quadro panoramico di mirabile bellezza, costituente una quinta alla visione dell’antico centro che domina l’ondulata pianura sottostante, quadro godibile dai percorsi stradali della zona e da numerosi punti dell’abitato.									

B) IDENTIFICAZIONE DEI VALORI E VALUTAZIONE DELLA LORO PERMANENZA/TRASFORMAZIONE

Strutture del paesaggio e relative componenti	Elementi di valore		Valutazione della permanenza dei valori
	evidenziati nella descrizione del vincolo	descritti dal piano	dinamiche di trasformazione / elementi di rischio / criticità
Struttura idrogeomorfologica			
Geomorfologia	Andamento ascendente del terreno che sale sulle alte pendici del monte Civitella. Paesaggio formato da rocce carsiche di colore grigio.	La zona si trova sul versante nord orientale del gruppo del Monte Civitella, i cui versanti, costituiti prevalentemente dalle calcareniti della Scaglia Toscana, sono caratterizzati da giganteschi massi-coperti da un fitto bosco. Frequenti i fenomeni di carsismo. La genesi del carsismo è da ricondursi a fenomeni da deformazione gravitativa profonda.	Permanenza del valore del rilevato che sale verso le pendici del Monte Civitella, con rocce carsiche di color grigio, dominante, insieme all'antico centro abitato, l'ondulata pianura circostante. Gli elementi di rischio sono legati essenzialmente alla pendenza talora elevata della superficie topografica e alla presenza di vuoti nel terreno di origine carsica.
Idrografia naturale			
Idrografia artificiale			
Struttura eco sistemica/ambientale			
Componenti naturalistiche	folto ed esteso gruppo di <i>pinus nigra</i> in età adulta.	SIR/SIC 120 - Monte Penna Bosco della Fonte e M.te Civitella caratterizzato dalla presenza di rilievi calcarei, con prevalenza di boschi di latifoglie e rimboschimenti di conifere. Presenza di praterie secondarie, e zone carsiche epigee ed ipogee di interesse naturalistico.  In minima parte area interna alla Riserva provinciale Monte Penna	Sostanziale permanenza del valore della folta ed estesa pineta di pinus nigra in età adulta nonostante sia stato rilevato l' ingresso di altre specie arboree nel soprassuolo forestale. Principali elementi di criticità interne al sito ( SIR/SIC 120): <ul style="list-style-type: none"><li>– numerose praterie sono d'estensione limitata e in fase di abbandono, quindi minacciate di degradazione;</li><li>– aree estrattive;</li><li>– estesi rimboschimenti di conifere;</li><li>– turismo, in particolare escursionistico, in aumento.</li></ul>
Aree di riconosciuto valore naturalistico (Aree protette, Siti Natura 2000)			
Struttura antropica			
Insediamenti storici	Il provvedimento non riconosce esplicitamente elementi di valore da ricondurre a tale struttura	L'area vincolata si trova a margine del centro abitato di Castell'Azzara ( fuori vincolo), al quale fa da sfondo.	Permanenza del valore del bene vincolato che costituisce una quinta scenica, e una ricca area verde a servizio dell'antico centro di Castell'Azzara (fuori vincolo).
Insediamenti contemporanei			
Viabilità storica		Strade di collegamento alla montagna e alla valle.	
Viabilità contemporanea, impianti ed infrastrutture			
Paesaggio agrario			
Elementi della percezione			
Visuali panoramiche 'da' e 'verso', percorsi e punti di vista panoramici e/o di belvedere	quadro panoramico di mirabile bellezza, costituente una quinta alla visione dell'antico centro, godibile dai percorsi stradali della zona e da numerosi punti dell'abitato.	Pineta di pino nero Pinus nigra di età adulta e di prevalente valore estetico percettivo Visuali panoramiche che si aprono sia dai percorsi stradali, sia dall'interno del paese verso la pineta come sfondo dell'abitato.	Generale permanenza del valore del vincolo nonostante la presenza di integrazioni edilizie e di linee elettriche aeree, a ridosso dell'area vincolata che interferiscono sulla visuale della pineta.
Strade di valore paesaggistico			

C) OBIETTIVI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE - DISCIPLINA D’USO (art.143 c.1 lett. b, art.138 c.1)

Strutture del paesaggio e relative componenti	a - obiettivi con valore di indirizzo	b - direttive	c - prescrizioni
<b>1 - Struttura idrogeomorfologica</b> - Geomorfologia - Idrografia naturale - Idrografia artificiale			
<b>2 - Struttura eco sistemica/ambientale</b> - Componenti naturalistiche - Aree di riconosciuto valore naturalistico (Aree Protette e Siti Natura 2000)	2.a.1. Tutelare l'integrità della matrice forestale anche finalizzata alla rinaturalizzazione spontanea da parte di latifoglie.  2.a.2. Preservare l'integrità degli ambienti carsici epigei ed ipogei.	2.b.1. Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono a definire strategie, misure e regole /discipline volte a:  – garantire la gestione forestale della pineta anche finalizzata alla sua diversificazione mediante azioni in grado di agevolare lo sviluppo delle latifoglie autoctone;  – salvaguardare e valorizzare la vegetazione esistente, attraverso la difesa da cause avverse che potrebbero ridurre il valore naturalistico ed estetico-percettivo di tali formazioni.	2.c.1. Non sono ammessi interventi in grado di alterare gli ambienti carsici ipogei e di danneggiare habitat e specie ad essi legati.
<b>3 - Struttura antropica</b> - Insediamenti storici - Insediamenti contemporanei - Viabilità storica - Viabilità contemporanea, impianti ed infrastrutture - Paesaggio agrario			
<b>4 - Elementi della percezione</b> - Visuali panoramiche 'da' e 'verso' percorsi e punti di vista panoramici e/o di belvedere - Strade di valore paesaggistico	4.a.1. Conservare l'integrità estetico-percettiva della pineta, quale quinta visiva al centro di Castell' Azzara, così come percepita dal suo intorno territoriale, ovvero ambito di pertinenza paesaggistica.	Gli enti territoriali, i soggetti pubblici nei piani di settore, negli strumenti della pianificazione e negli atti del governo del territorio, ciascuno per propria competenza, provvedono a definire strategie, misure e regole/discipline volte a: 4.b.1. Riconoscere: – i tracciati, i principali punti di vista e le visuali panoramiche che si aprono verso la pineta; – gli accessi pubblici alla pineta.  4.b.2. Definire strategie, misure e regole/discipline volte a: – salvaguardare e valorizzare i tracciati e le visuali panoramiche che si aprono dai punti di belvedere accessibili al pubblico; – garantire il mantenimento dei varchi pubblici di penetrazione all'area pinetata; – conservare le specie arboree presenti al fine salvaguardare l'integrità percettiva della pineta; – pianificare e razionalizzare il passaggio delle infrastrutture tecnologiche (impianti per telefonia, sistemi di trasmissione radio-televisiva,...) al fine di evitare/minimizzare l'interferenza visiva con il valore estetico-percettivo del vincolo, anche mediante soluzioni tecnologiche innovative che consentano la riduzione dei dimensionamenti e la rimozione degli elementi obsoleti e privilegiando la condivisione delle strutture di supporto per i vari apparati dei diversi gestori; – prevedere opere volte all'attenuazione/integrazione degli effetti negativi sulla percezione dei contesti panoramici indotti da interventi edilizi e/o infrastrutturali;	4.c.1. Non sono ammessi interventi che alterino l'integrità percettiva della pineta.  4.c.2. L'inserimento di manufatti non dovrà interferire negativamente o limitare le visuali panoramiche che si aprono verso la pineta. Le strutture per la cartellonistica e la segnaletica non indispensabili per la sicurezza stradale dovranno armonizzarsi per posizione, dimensione e materiali con il contesto paesaggistico e mantenere l'integrità percettiva delle visuali panoramiche.  4.c.3. Non sono consentiti interventi che comportino la privatizzazione dei punti di vista (belvedere) accessibili al pubblico.

		<ul style="list-style-type: none"><li>– contenere l'illuminazione notturna al fine di non compromettere la naturale percezione del paesaggio.</li></ul>	
--	--	---	--